



TRIBUNALE DI PAVIA

UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

AVVISO DI VENDITA

nella procedura esecutiva immobiliare

R.G.E. N. 411/2023

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE

HA DELEGATO

le operazioni di vendita al professionista Dott.ssa Eleonora Guidi con studio in Pavia, Piazza del Carmine n. 1

DISPONENDO

di procedersi alle operazioni di vendita del compendio pignorato come appresso descritto.

* * * * *

Descrizione dell'immobile di cui al **Lotto Unico**

Piena proprietà di immobile sito nel Comune di Broni, via Giuseppe Mazzini n. 3, costituito da una unità abitativa sita al piano terzo mansardato dell'edificio, composta da tre locali (soggiorno/cucina, camera, studio), un servizio igienico, un locale ospitante un servizio igienico in contrasto a quanto evinto dalla documentazione amministrativa e catastale, un disimpegno, due terrazzi. Il Comune dista da Pavia circa km 16 e da Milano circa km 45 ed è collegato alle due città attraverso linee ed auto-linee extraurbane. La zona è provvista dei servizi di urbanizzazione primaria e secondaria. Il paese è servito altresì da scuole dell'infanzia, primaria, secondaria inferiore ed un istituto liceale, farmacie ed istituti bancari.

Dati catastali

I beni sono censiti al N.C.E.U. del Comune di Broni (PV) come segue:

- *Foglio: 19; Particella: 1133; Subalterno: 43; Categoria: A/3; Classe: 3; Consistenza: 3 vani; Superficie Catastale: 81 mq. (Totale escluse aree scoperte): 79 mq, Rendita: 145,64 €*

Coerenze

Da nord: vano scale comune, altra unità immobiliare, altra proprietà, Via Mazzini.

Stato di possesso dei beni

Il bene risulta occupato in forza di contratto di locazione del 20.06.2023 con durata di 4 anni rinnovabile per ulteriori 4 anni, canone pattuito in € 2.400,00 annui, protocollato presso il sistema informativo dell'Agenzia delle Entrate in data 21.06.2023; tale contratto, opponibile alla procedura, conserverà la propria validità sino alla seconda scadenza del 19.06.2031, ai sensi della L. 431/98.

Vincoli ed oneri giuridici

Nessuno.

Pratiche edilizie e conformità urbanistico e castale

Pratica PE 235/2005: la pratica riguarda il risanamento conservativo del fabbricato ed il recupero del sottotetto; pratica PE 517/2005 variante: la pratica costituisce variante in corso d'opera alla pratica 235/2005; pratica PE 417/2006 variante: la pratica costituisce variante alla pratica 235/2005 ed alla pratica 517/2005.

Dal confronto tra le pratiche mostrate e lo stato dei luoghi visionato è possibile rilevare alcune difformità ed anomalie, meglio descritte nella perizia allegata alla quale si rinvia. In particolare, emergono lievi differenze riguardanti le misure interne dei locali, tra cui un servizio igienico provvisto di lucernario che in progetto risulta essere un ripostiglio; pertanto il locale non potrà più essere adibito a servizio igienico e dovrà essere riportato alla propria destinazione di ripostiglio, procedendo allo smontaggio delle componenti sanitarie ed impiantistiche.

La visura catastale riporta correttamente i nominativi degli intestatari e la categoria, la scheda catastale ripropone sostanzialmente lo stato di progetto deducibile dall'ultima variante di cui alla Pratica PE 417/2006. Si rileva che la scheda non mostra la presenza dei lucernari tratteggiati in pianta e non raffigura la finestra verticale dello studio con eventuale tratteggio.

Per una disamina più dettagliata si rinvia alla perizia di stima allegata.

* * * * *

Il tutto come meglio descritto nella CTU cui espressamente si rimanda - anche in ragione di eventuali oneri accessori e/o difformità urbanistico/catastali - e pubblicato sul sito www.tribunale.pavia.it, unitamente alla delega di vendita.

* * * * *

Il Professionista Delegato, in conformità ai protocolli ed alle circolari depositate presso la Cancelleria del Tribunale di Pavia, premesso che:

- il Giudice dell'Esecuzione ha disposto procedersi con la modalità della VENDITA TELEMATICA SINCRONA MISTA;
- conseguentemente, gli offerenti potranno, a loro scelta, procedere a presentare offerte e cauzione sia su supporto cartaceo che su supporto telematico;

AVVISA

che il Giudice dell'Esecuzione ha ordinato la vendita dei beni immobili sopra descritti e fissa la vendita senza incanto per il giorno **16 gennaio 2025 alle ore 12.00** presso lo Studio della Dott.ssa Eleonora Guidi, *Studio Associato Gorgoni Pellati Lombardini*, sito in Pavia, Piazza del Carmine n. 1 (2° piano), tel. 0382.29131, fax 0382.20194 (e-mail eleonora.guidi@studiogpl.it), al prezzo di

LOTTO UNICO € 68.119,00

Saranno comunque ritenute valide, al fine di partecipare alla gara, le offerte non inferiori di oltre un quarto rispetto al prezzo base stabilito nel presente avviso di vendita, ossia non inferiori ad € 51.090,00 (come da condizioni sotto riportate).

COME PARTECIPARE ALLA VENDITA:

CHI PUO' PRESENTARE L'OFFERTA: le offerte di acquisto possono essere presentate da chiunque, tranne dal debitore e da tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita. L'offerente dovrà depositare la propria offerta, previo appuntamento, presso lo Studio del Professionista Delegato (Dott.ssa Eleonora Guidi) **entro le ore 12.00 del giorno 15 gennaio 2025.**

COME PRESENTARE L'OFFERTA: le offerte dovranno pervenire **in busta chiusa** che dovrà essere consegnata direttamente dall'interessato, o da un suo delegato, presso lo studio del Professionista Delegato (a pena di non ricevibilità dell'offerta, la busta non dovrà contenere all'esterno alcuna indicazione o annotazione, al di fuori del nome di chi presenta materialmente l'offerta – che può anche essere persona diversa dall'offerente -, il nome del Professionista delegato e la data della vendita; nella stessa busta dovrà essere già inserito una copia di un documento di identità valido e non scaduto del firmatario dell'offerta nonché, nel caso in cui l'offerente sia coniugato in regime di comunione legale dei beni, una copia del documento d'identità del coniuge).

COSA DEVE CONTENERE L'OFFERTA: l'offerta **in marca da bollo da Euro 16,00**, dovrà riportare:

1. se l'offerente è una persona fisica, le complete generalità dell'offerente, compresi il luogo e la data di nascita, la residenza e/o il domicilio, lo stato civile ed altresì il recapito telefonico e, qualora ne sia in possesso, un indirizzo *e-mail* o P.E.C., l'indicazione del codice fiscale (ed eventualmente della partita I.V.A. qualora l'offerta sia effettuata nell'ambito dell'esercizio d'impresa o professione) e, nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto (se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; per escludere i beni aggiudicati dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c.); se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare. In caso di offerta presentata a nome e per conto di una società, dovrà essere prodotto certificato rilasciato dalla Camera

di Commercio, dal quale risultino la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente, unitamente a copia del documento d'identità del legale rappresentante e qualora si tratti di soggetto diverso dal legale rappresentante, copia dell'atto da cui risultano i relativi poteri e del suo documento d'identità. Non sarà possibile intestare il bene a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, il quale dovrà anche presentarsi alla vendita;

2. i dati identificativi del bene immobile per i quali l'offerta è proposta;
3. l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore all'offerta minima sopra indicata, a pena di esclusione;
4. il termine di pagamento del prezzo e delle imposte, non superiore a 120 giorni mai prorogabile.

All'offerta dovrà essere allegato un **assegno circolare non trasferibile o vaglia postale**, intestato al "**Tribunale di Pavia - RGE 411/2023**", di importo non inferiore al 10% del prezzo offerto, da imputarsi a titolo di deposito cauzionale, che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

Il mancato deposito cauzionale nel rispetto delle forme e dei termini indicati, preclude la partecipazione all'asta.

L'offerta presentata è irrevocabile.

COME PARTECIPARE ALLA GARA: gli offerenti sono tenuti a partecipare personalmente alla gara o a mezzo professionista avvocato con delega dal medesimo autenticata o a mezzo procuratore speciale munito di procura notarile (delega da prodursi all'apertura dell'asta). Si precisa che si procederà all'aggiudicazione anche nei seguenti casi:

- se l'offerta è unica, in caso di mancata presenza dell'offerente o se l'offerente è *off-line*
- per il caso di pluralità di offerte, se l'offerta dell'assente o dell'offerente *off-line* risulta essere la maggiore e nessun altro presente o *on-line* decide di partecipare alla gara.

La cauzione sarà restituita agli offerenti non aggiudicatari al termine della gara, se presenti, o comunque nel più breve tempo possibile, se hanno presentato offerta *on-line*.

Il giorno **16 gennaio 2025 alle ore 12.00**, presso lo Studio della Dott.ssa Eleonora Guidi, Studio Associato Gorgoni Pellati Lombardini, sito in Pavia, Piazza del Carmine n. 1 (2° piano), il Professionista Delegato procederà all'apertura delle buste ed all'esame delle offerte pervenute.

OFFERTE VALIDE: saranno considerate valide le offerte **pari o superiori al prezzo base** stabilito nel presente avviso di vendita, ovvero **inferiori al prezzo base purché non inferiori di oltre un quarto**, presentate entro le ore 12.00 del giorno antecedente la gara, con cauzioni pari o superiore al 10% del prezzo offerto. Il delegato farà annotare all'offerente data ed ora di consegna dell'offerta e siglerà il tutto;

OFFERTE INEFFICACI: saranno dichiarate inefficaci le offerte presentate dopo la scadenza del termine, od inferiori di oltre un quarto al prezzo base stabilito nel presente avviso di vendita, o prive di cauzione, o con cauzione inferiore al 10% del prezzo offerto.

PER IL CASO DI PRESENZA DI UNA SOLA OFFERTA:

- se l'unica offerta è pari o superiore al prezzo base stabilito nel presente avviso di vendita, l'offerta è senz'altro accolta;

- se l'unica offerta è inferiore al prezzo base stabilito nel presente avviso di vendita, purché non inferiori di oltre un quarto, l'offerta è accolta salvo che: 1. non siano state presentate istanze di assegnazione, 2. il Professionista delegato non ritenga di rimettere gli atti al Giudice dell'Esecuzione, evidenziando e motivando sull'esistenza di una seria possibilità di conseguire un prezzo maggiore con una nuova vendita;

PER IL CASO DI PRESENZA DI PIU' OFFERTE: gli offerenti verranno invitati ad una gara sulla base dell'offerta più alta ed aggiudicando l'immobile a chi offrirà il maggior rialzo o, in difetto di offerte migliorative, a chi aveva formulato l'offerta originaria più alta.

Qualora il prezzo offerto all'esito della gara risultasse inferiore al prezzo d'asta, ma comunque non inferiore di oltre un quarto (prezzo base diminuito di un quarto), non si farà luogo alla vendita qualora il delegato ritenga di rimettere gli atti al Giudice, evidenziando e motivando sull'esistenza di una seria possibilità di conseguire un prezzo maggiore con una nuova vendita sempre che non siano state presentate istanze di assegnazione. **La misura minima del rialzo è pari ad € 1.000,00.**

IN CASO DI AGGIUDICAZIONE: l'aggiudicatario, **entro 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione, dovrà versare il saldo prezzo, detratto l'importo già corrisposto a titolo di cauzione, gli oneri di legge conseguenti la vendita e la quota del compenso del Professionista Delegato ex art. 2 del Decreto 15.10.2015 n. 227**, a pena di decadenza e perdita della cauzione, sul conto corrente intestato alla Procedura che verrà indicato dal Professionista Delegato, con assegno circolare, vaglia postale o bonifico bancario, purché **la somma pervenga nella reale ed effettiva disponibilità della procedura entro il termine suindicato**; non sono ammessi pagamenti rateali restando in facoltà dell'aggiudicatario di mutuare anche l'intera somma.

Si avvisa che ai sensi dell'art. 177 disp. att. c.p.c. l'aggiudicatario inadempiente sarà condannato al pagamento della differenza tra il prezzo da lui offerto e quello minore per il quale è avvenuta la successiva vendita.

ULTERIORI INFORMAZIONI:

- in caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione;
- non possono essere prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara;

- l'aggiudicatario dovrà altresì versare l'imposta di registro/IVA nella misura e con le modalità che saranno indicati dal Professionista Delegato e da versarsi nel medesimo termine del prezzo;
- l'aggiudicatario dovrà versare una quota del costo di trasferimento del bene così determinata (già comprensiva della spesa per la trascrizione del decreto di trasferimento):
 - € 693,00 per acquisti inferiori ad € 100.000,00
 - € 968,00 per acquisti compresi tra € 100.000,00 ed € 500.000,00;
 - € 1.243,00 per acquisti superiori ad € 500.000,00
 il tutto oltre IVA (22%) e cpa (4%);
- il termine di pagamento del prezzo e delle imposte, nonché della quota del costo di trasferimento del bene come sopra determinata, sarà, comunque, quello indicato nella offerta in busta chiusa;
- l'aggiudicatario che intenda avvalersi di benefici fiscali, dovrà farne richiesta e renderne le relative dichiarazioni all'atto dell'aggiudicazione e, se richiesta, produrre la relativa documentazione entro il termine fissato per il versamento del prezzo;
- l'aggiudicatario, esclusivamente nei casi espressamente previsti dalla legge, potrà richiedere di volere che la base imponibile relativa alla vendita immobiliare, effettuata nell'ambito della presente esecuzione forzata, venga individuata nel valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 52, commi 4 e 5 del TUR, cioè nel "valore tabellare" o "prezzo-valore";
- qualora il prezzo offerto all'esito della gara risultasse inferiore al prezzo d'asta, ma comunque pari o superiore a quello ribassato di $\frac{1}{4}$, come sopra riportato, non si farà luogo alla vendita qualora il delegato ritenga di rimettere gli atti al Giudice, evidenziando e motivando sull'esistenza di una seria possibilità di conseguire un prezzo maggiore con una nuova vendita;
- se tutte le offerte presentate fossero inferiori fino ad un quarto del prezzo come determinato nell'avviso di vendita il delegato aggiudicherà al miglior offerente (tenendo conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni presentate, delle modalità e dei tempi di pagamento e di ogni altro elemento utile), salvo che il Delegato non ritenga di rimettere gli atti al GE evidenziando e motivando sull'esistenza di una seria possibilità di conseguire un prezzo maggiore con una nuova vendita sempre che non siano state presentate istanze di assegnazione;
- se tutte le offerte, tenendo conto dei parametri sopra indicati, fossero di uguale valore il Delegato aggiudicherà il bene all'offerta presentata per prima;
- **LA VENDITA AVVIENE NELLO STATO DI FATTO E DI DIRITTO IN CUI I BENI SI TROVANO** (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente del-

la Repubblica 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, ivi compresa la garanzia di cui all'art. 13 del D.M. 22.01.08 nr. 37, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore-, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;

- l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti;
- **L'IMMOBILE VERRÀ VENDUTO OCCUPATO** se abitato dal debitore, in tal caso l'aggiudicatario potrà chiedere, con istanza scritta indirizzata al Professionista delegato con mezzo tracciabile prima della firma del decreto di trasferimento o verbalizzata in sede di aggiudicazione dal Professionista medesimo, la liberazione a cura del custode e con costi a carico della procedura;
- **L'IMMOBILE VERRA' VENDUTO OCCUPATO** anche in caso di contratto di locazione opponibile alla procedura, che rimarrà quindi valido sino alla sua naturale scadenza ai sensi della L. 431/98;
- ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario: il delegato procederà a liquidare le imposte ed a richiedere all'aggiudicatario il versamento delle stesse, unitamente al saldo prezzo, ma con due versamenti differenti, sul conto corrente della procedura; il delegato provvederà poi al pagamento delle imposte con il modello F24 che verrà depositato, unitamente all'estratto conto ed al decreto di trasferimento;
- per tutto quanto qui non previsto, si applicano le vigenti norme di legge.

* * * * *

PER VISITARE L'IMMOBILE:

Per maggiori informazioni e per concordare le visite all'immobile in vendita si prega di contattare Ifir Piemonte IVG S.r.l., Strada dei Rebuffi n. 43, 27029 Vigevano (PV) tel. 0381.691137, mail ivgvigevano@ivgpiemonte.it, PEC ivgvigevano@pec.ifir.it

* * * * *

Il testo completo del presente avviso contenente le modalità di partecipazione alla vendita, nonché la perizia con i dati completi relativi all'immobile in vendita, verrà pubblicato a cura del Professionista Delegato, a spese del creditore procedente o del creditore fondiario, e nel rispetto della tempistica determinata dalla società Astalegale.net S.p.a. incaricata di coordinare le pubblicazioni sui diversi media con le seguenti modalità:

- 1) pubblicazione per estratto, a cura del professionista delegato, sul quotidiano “La Provincia Pavese” e “Newspaper Aste” ed, inoltre, pubblicazione integrale del presente avviso, unitamente alla perizia di stima con gli allegati, sul sito internet: <http://www.tribunale.pavia.it/>;
- 2) Astalegale.net S.p.a. è inoltre autorizzata ad organizzare la distribuzione nel circondario di manifesti riproducenti la pagina de “La Provincia Pavese” sopra indicata mediante appositi distributori collocati presso il Tribunale e altri luoghi pubblici.

Le generalità del/i debitore/i esecutato/i saranno omesse ai sensi del vigente codice della riservatezza, a cura del soggetto tenuto a dare impulso alla pubblicità.

* * * * *

ULTERIORI PRECISAZIONI PER COLORO CHE PARTECIPERANNO SECONDO LA MODALITA' TELEMATICA

A completamento di tutto quanto sopra riportato, si informa che le offerte telematiche di acquisto devono pervenire entro le ore 12.00 del giorno precedente all'esperimento della vendita mediante l'invio all'indirizzo di PEC del Ministero offertapvp.dgsia@giustiziacert.it utilizzando esclusivamente il modulo precompilato reperibile all'interno del portale ministeriale <http://venditepubbliche.giustizia.it>

Registrazione al portale per la vendita telematica, predisposizione e invio dell'offerta

Per partecipare alle aste telematiche, i soggetti interessati devono preventivamente ed obbligatoriamente accedere al portale <http://venditepubbliche.giustizia.it> e procedere come descritto nel “Manuale utente”, reperibile nelle sezione “FAQ” del Portale. L'accesso al Portale Ministeriale delle Vendite Pubbliche potrà avvenire inoltre attraverso il link presente nel dettaglio della scheda del bene posta in vendita.

In particolare, il soggetto interessato deve dare – prima di procedere con l'inserimento dell'offerta – esplicito consenso al trattamento dei dati personali.

Una volta prestato consenso al trattamento dei dati personali l'utente potrà accedere alla maschera delle informazioni, in sola lettura, del lotto in vendita precedentemente selezionato.

L'utente prosegue con l'inserimento dei dati anagrafici del presentatore dell'offerta (persona fisica o legale rappresentante di persona giuridica) indicando con particolare attenzione gli indirizzi di posta elettronica: in particolare, l'utente deve essere in possesso di una propria PEC di cui al comma IV o al comma V dell'art. 12 D.M. 32/2015.

Il presentatore dell'offerta potrà quindi proseguire con l'inserimento dell'offerta e del termine di pagamento indicando inoltre i dati identificativi del bonifico bancario con cui ha proceduto al versamento della cauzione, nonché l'IBAN per la restituzione della stessa in caso di mancata aggiudicazione del bene immobile.

Il presentatore dell'offerta, prima di concludere la presentazione dell'offerta, dovrà obbligatoriamente confermare l'offerta che genererà l'*has* (i.e. stringa alfanumerica) per effettuare il pagamento del bollo digitale e quindi firmare digitalmente l'offerta per l'invio della stessa completa e criptata al Ministero della Giustizia.

L'offerta è inammissibile se perviene oltre il termine stabilito nell'ordinanza di delega; se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'avviso di vendita; l'offerente non presta cauzione con le modalità stabilite nell'ordinanza di delega e/o in misura inferiore al decimo del prezzo da lui offerto. Una volta trasmessa la busta digitale contenente l'offerta non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservare dal portale stesso in modo segreto.

Versamento della cauzione

Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta.

Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono: IBAN IT50E0569611301000008268X64 con la seguente causale ***“TRIBUNALE DI PAVIA RGE 411/2023”*** con indicato un “nome di fantasia”.

Onde consentire il corretto accredito della cauzione sul suddetto conto il bonifico deve essere effettuato in tempo utile per risultare accreditato sul conto corrente intestato alla procedura allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle offerte.

Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato è causa di nullità dell'offerta.

La copia della contabile del versamento deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta.

Assistenza

Per ricevere assistenza l'utente potrà inviare una mail al gestore tramite il modulo di contatto su sito <https://www.astegiudiziarie.it/Home/Contatti> oppure chiamare il numero 0586/20141 dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì, esclusi festivi.

Partecipazione alle operazioni di vendita

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'offerente che ha trasmesso l'offerta in via telematica un invito a connettersi al portale e ad accedere con le proprie credenziali. Lo stesso

invito verrà trasmesso dal gestore della vendita telematica al recapito telefonico indicato dall'offerente.

In caso di pluralità di offerte criptate e/o analogiche valide si procederà con la gara tra gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide, nonché gli offerenti presenti personalmente avanti il Delegato.

La gara, che si svolgerà in modalità sincrona mista, avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame dell'offerta, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal Professionista Delegato al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti *on-line* e presenti personalmente ammessi alla gara sincrona mista.

Tra un'offerta ed una successiva offerta potrà trascorrere un tempo massimo di 1 minuto.

La gara sincrona mista verrà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte *on-line* analogiche migliorative rispetto all'ultima offerta valida.

L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

* * * * *

FATTA AVVERTENZA

che tutte le attività, che a norma degli artt. 570 e ss. debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice o dal Cancelliere o dal Giudice, sono effettuate dal Professionista Delegato presso il proprio domicilio indicato in epigrafe.

Pavia, 23.09.2024



Il Professionista Delegato
Dott.ssa Eleonora Guidi